Sent. n. 139/2026 pubbl. il 26/10/2026
Cron. n. : 4218/2026
Rep. n. 166/2026 del 26/10/2026

202-1/ 2026

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE DI VENEZIA

PRIMA SEZIONE CIVILE

Il Tribunale di Venezia composto dai seguenti magistrati:

Marco Campagnolo – presidente

Carlo Azzolini – giudice

Laura Marangoni – giudice

riunito in camera di consiglio, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

oggetto: ricorso liquidazione controllata.

CONCISA ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI

IN FATTO E DIRITTO DELLA DECISIONE

art. 118 disp. attuaz. cpc

Letto il ricorso depositato da architetto Daniele Chiarelli (CF CHRDNL70A16L736E), nato a Venezia il 16/1/1970 e residente in Venezia – Lido, via Jenson n. 8, con l'Avv. Paolo Romor (CF RMRPLA71A16L736Y – paolo.romor@venezia.pecavvocati.it)

ritenuta la competenza di questo Tribunale, stante la residenza dell'istante nel circondario di Venezia;

rilevato che non risultano pendere procedure disciplinate al Titolo IV CCII;

letta la relazione del 3.7.2026 redatta dall'OCC avv. Jacopo Mel, in cui si dà conto della completezza e della attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda; il gestore della Crisi conclude per «*la ragionevole fattibilità del piano su cui basa la proposta di liquidazione controllata ex art. 268 del patrimonio che il*

Firmato Da: MARCO CAMPAGNOLO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 5c26196fa35192e3b2156fb4e20fd760

signor Chiarelli Daniele intende sottoporre al vaglio del Tribunale, in quanto la liquidazione appare attendibile, sostenibile e coerente; rappresenta la situazione patrimoniale economica e finanziaria del ricorrente e si fonda su ipotesi realistiche, prevedendo risultati ragionevolmente conseguibili seppure con soddisfazione parziale dei creditori mediante la vendita delle quote immobiliari descritte in premessa di proprietà del signor Chiarelli. Resta inteso che il ricorrente metterà a disposizione della presente procedura tutti i beni mobili e immobili che dovessero a lui sopravvenire secondo la previsione di legge»;

in sostanza, il quadro che emerge è il seguente:

debiti complessivi: € 474.519,64; comprendono € 277.030,00 verso Agenzia delle Entrate-Riscossione, € 100.208,44 per ulteriori debiti tributari, € 74.631,20 verso Inarcassa ed € 22.650,00 verso Agos Ducato. È escluso il debito Volksbank di € 255.942,16, oggetto di accordo di manleva da parte dell'ex coniuge.;

reddito da lavoro disponibile: Daniele Chiarelli, architetto libero professionista, mette a disposizione della procedura € 600,00 mensili, pari a € 7.200,00 annui, oltre ai crediti professionali. Le spese professionali e personali dichiarate ammontano a € 3.569,77 mensili, pari a € 42.837,24 annui;

crediti professionali: sono esposti € 61.300,00 circa già maturati e ulteriori € 54.000,00 circa per incarichi già assegnati, per un totale di € 115.300,00, al lordo di imposte, contributi e costi professionali; i crediti sono verso Provveditorato Opere Pubbliche di Venezia (€ 25.393,03); Biennale di Venezia (€ 9.200,00); Comune di Venezia (€ 26.750,00) Verso gli stessi Enti matureranno crediti professionali lordi, per incarichi già assegnati, per ulteriori € 54.000,00 circa;

immobili: nessun immobile attualmente intestato; la precedente quota del 50% dell'abitazione familiare è stata trasferita all'ex coniuge in sede di separazione; il debito relativo al mutuo per l'acquisto dell'immobile che costituiva abitazione familiare è stato poi assunto interamente dalla signora Giovanna Raminella per l'intera durata della presente procedura, mediante scrittura privata sottoscritta in epoca successiva alla separazione dei coniugi;

mobili registrati: Opel Zafira del 2006, valutata € 1.500,00; il piano stima un realizzo di € 1.200,00;

Firmato Da: MARCO CAMPAGNOLO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 5c26196fa35192e3b2156fb4e20fd760

quote societarie: partecipazione del 51% in Design Group Srls. La relazione non attribuisce alla quota un valore economico e ne prevede il mantenimento perché necessaria all'attività professionale;

la proposta prevede un totale attivo stimato: da incasso crediti lordi: € 61.300,00 (già maturati) + € 54.000,00 (ulteriori incarichi confermati) - apprensione quota € 7.200,00 annui dal reddito da lavoro, l liquidazione autovettura: € 1.200,00 (vd. relazione OCC p. 6);

ritenuto che possano ritenersi soddisfatti i presupposti di cui agli artt. 268, 269 CCII, poiché Chiarelli Daniele versa in stato di sovraindebitamento, e non è soggetto alle procedure concorsuali maggiori; d'altro canto, non è nelle condizioni di fare fronte, con quanto percepisce a titolo di reddito, agli ingenti debiti maturati, considerato che vi sono anche due figli a carico; il gestore attribuisce alle vicende personali e lavorative la situazione di dissesto economico del ricorrente;

rilevato, con riferimento al fabbisogno mensile dell'istante, che ogni decisione circa la parte del reddito da apprendere alla presente procedura, ai sensi dell'art. 268, 4° comma lett. b) CCII, verrà presa dal nominando GD, previa apposita istanza, da presentarsi a cura del liquidatore, contenente la specifica indicazione della somma mensile percepita dal debitore, oltre che delle eventuali ulteriori somme percepite a titolo di tredicesima e quattordicesima, e delle spese documentate mensili che l'istante (e, se del caso, il suo nucleo familiare) sostiene;

rilevato, infine, che la Corte costituzionale, con sentenza n. 121 del 4 luglio 2024, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale degli articoli 144 e 146 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia*», nella parte in cui non prevedono l'ammissione al Patrocinio a spese dello Stato della procedura di liquidazione controllata;

visto l'art. 270 CCII,

PER QUESTI MOTIVI

1. dichiara aperta la liquidazione controllata di Daniele Chiarelli (CHRDNL70A16L736E), nato a Venezia il 16/1/1970 e residente in Venezia – Lido, via Jenson n. 8;

2. nomina Giudice delegato il dott. Marco Campagnolo;

3. nomina liquidatore della procedura, ai sensi dell'art. 270, 2° comma CCII, l'avv. Jacopo Mel;

Firmato Da: MARCO CAMPAGNOLO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 5c26196fa35192e3b2156fb4e20fd760

4. ordina al debitore il deposito entro sette giorni dei bilanci e delle scritture contabili obbligatorie nonché dell'elenco dei creditori; assegna ai terzi che vantino diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato termine di novanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, con le modalità di cui all'art. 270 lett. d) CCII, la domanda di restituzione, di rivendicazione e di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art.201 CCII;

5. ordina il rilascio di tutti i beni facenti parte della liquidazione;

6. dispone che, salvo diversa disposizione di legge, dal giorno della apertura della liquidazione controllata nessuna azione individuale esecutiva o cautelare, anche per crediti maturati durante la liquidazione giudiziale, possa essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella procedura;

7. dispone la pubblicazione del presente provvedimento presso il sito del Tribunale di Venezia;

8. dispone la prenotazione a debito del presente atto e sue conseguenze ai sensi degli artt. 144, 146 DPR 30.5.2002, n. 115;

9. avvisa che, ai sensi dell'art. 275, 3° comma CCII, come modificato dal D. Lvo 136/2024, di immediata applicazione, laddove il compito di liquidatore sia svolto dal medesimo professionista nominato gestore della crisi, all'OCC verrà liquidato un unico compenso per l'attività svolta dal professionista in entrambe le fasi; detto compenso verrà liquidato dal giudice al termine della procedura, potendosi a tal fine tenere conto di quanto eventualmente convenuto dall'organismo con il debitore, senza che comunque detto accordo sia vincolante per il giudice; l'OCC non dovrà, quindi, presentare istanza di ammissione al passivo per il suo compenso;

10. visto l'art. 270, 5° comma CCII, dispone il divieto per i creditori di iniziare e proseguire azioni esecutive o cautelari individuali.

Si comunichi anche all'avv. liquidatore Jacopo Mel.

Venezia, 23.10.2026.

il Presidente

Marco Campagnolo

Firmato Da: MARCO CAMPAGNOLO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 5c26196fa35192e3b2156fb4e20fd760